



Segreteria Regionale Puglia

Prot. n. 22/2016 del 08/8/2016

Via G. C. Palma, 64 – 73100 Lecce

Tel. 347-4445740 - 3346779419

e-mail: puglia@conapo.it

e-mail cert. conapopuglia@pec.it

sito internet: www.conapo.it

**Al Direttore Regionale
Vigili del Fuoco Puglia
Ing. Salvatore SPANO'
Bari**

e p. c.

**Al Capo del
Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing Gioacchino GIOMI**

**Al Dirigente dell'Ufficio Sanitario del
Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Dott. Daniele SBARDELLA**

**Al Direttore Medico Regionale
Vigili del Fuoco Puglia
Dott. Fabio FUNTO'**

**Ai Comandanti Vigili del Fuoco
della Regione Puglia
Loro sedi**

All'Ufficio per i Rapporti Sindacali

**Alla Segreteria Generale Co.Na.Po.
Aulla**

Oggetto: DPI e Dotazioni Tecniche per AIB – ulteriore sollecito.

Con nota n° 17/2016 del 28/6/2016 (allegato 1) la scrivente S.R. Conapo ha posto all'attenzione del Direttore Regionale VV.F. della Puglia e, per conoscenza, di tutti i Comandanti Provinciali VV.F. della Regione la problematica relativa alla tutela sanitaria del personale operativo impegnato nello spegnimento degli incendi boschivi e di sterpaglie, sottolineando la quasi completa assenza di dispositivi per la protezione delle vie aeree e degli occhiali protettivi adatti all'impiego specifico, tralasciando peraltro le problematiche relative al casco protettivo, comunque anch'esse esistenti.

Date la natura e l'importanza della questione segnalata si è chiesto un immediato riscontro.

Ad oggi, anche dopo un sollecito (allegato 2), non è giunta dall'Amministrazione alcuna risposta concreta sufficiente, fatta eccezione per le risorse finanziarie necessarie all'acquisto degli occhiali protettivi, che peraltro arriveranno nelle disponibilità del personale a stagione conclusa!

Nulla invece in ordine al ben più importante DPI per la protezione delle vie aeree, necessario a causa dell'impossibilità di utilizzare l'autorespiratore nella grande maggioranza degli incendi in questione.

Di fatto, il personale continua ad operare potendo scegliere solo fra: intervenire inalando i fumi e subirne gli effetti; non intervenire, quando per farlo si devono inalare i fumi (la quasi totalità dei casi), e lasciare che l'incendio si propaghi senza controllo. **Naturalmente, tale dilemma in questo momento si risolve a danno della salute del personale VVF, il quale interviene, inala i fumi e riporta i danni ben descritti nella letteratura dedicata!**

Appare appena il caso di ricordare, come lo stesso Dipartimento dei Vigili del Fuoco insegna, sulle varie dispense relative all'argomento, che i fumi hanno effetti tossici ed irritanti a breve e lungo termine, che possono essere causa di asfissia ed intossicazioni acute, con conseguente malessere generale e talvolta perdita di conoscenza. Effetto certo e frequente dell'inalazione dei fumi in questione è anche l'irritazione delle vie respiratorie, con conseguente maggiore probabilità di sviluppare infezioni o altre patologie, malattie croniche delle vie respiratorie per effetto delle sostanze tossiche e potenzialmente cancerogene inalate in esposizioni ripetute. Vi è poi la riduzione della visibilità a causa della presenza della coltre di fumo e dei suoi effetti irritanti, per i quali i DPI attualmente in dotazione non sono idonei, ad eccezione dell'autorespiratore che però, come già detto, è inutilizzabile nella grande maggioranza degli interventi.

Si tratta di una situazione nella quale la sconcertante risposta di ogni dirigente interrogato sulla questione è stata che non ci sono le risorse economiche per provvedere a dotare il personale dei DPI che dovrebbe avere per operare in sicurezza! Non a caso, quando sono stati chiesti i DPI o, in alternativa, istruzioni operative chiare su come comportarsi nelle situazioni in cui le possibilità di operare che escludono "l'avvelenamento strisciante" del personale non permettono l'estinzione degli incendi, non è stata data alcuna risposta!

Al Conapo, sembra che questa sia una problematica per la quale non potrebbe esistere risposta negativa da parte dell'Amministrazione, che invece realizza la tanto di moda "Spending Review", a danno della salute degli operatori Vigili del Fuoco! **D'altra parte nel riordino in corso, fino ad ora, della rivoluzione culturale e strutturale che potrebbe realmente portare ad avere un servizio di soccorso più efficiente con una spesa corretta, se ne è vista ben poca! Su questo punto il Conapo è pronto a qualsiasi confronto, con chiunque!**

Per quanto sopra, si chiede un intervento immediato, peraltro oramai inevitabilmente tardivo, a tutela della salute dei lavoratori.

Riservandosi ogni ulteriore azione a tutela della salute del personale operativo VVF e ad indennizzo del danno già cagionato e di quello che verrà indotto dalla mancanza di adeguate risposte, si rimane in attesa di immediato riscontro.

Distinti Saluti.

Il Segretario Regionale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
Gianni CACCIATORE

